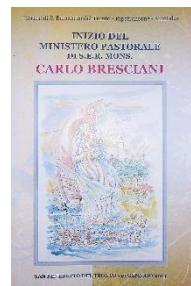


L'arte religiosa di Giuliano Pulcini tra Marche e Abruzzo

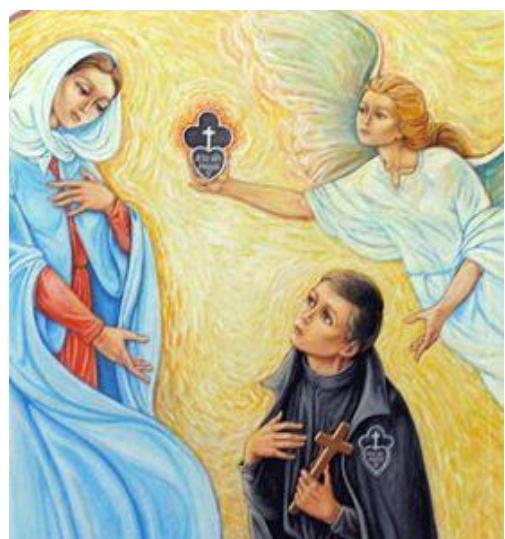
di Emiliano Corradetti



L'arte religiosa contemporanea nell'hinterland Marche-Abruzzo porta la firma di Giuliano Pulcini, nativo di Ripatransone, che vive e opera da anni a Milano. La stessa brochure che annuncia l'arrivo di Mons. Carlo Bresciani, nuovo vescovo della diocesi, nella mattinata di domenica 26 gennaio a Ripatransone, porta in copertina un'opera del maestro: la riproduzione serigrafica della Madonna della Marina, la meravigliosa scultura in grandezza naturale in marmo di Carrara collocata all'ingresso della Basilica sambenedettese.



Fra i capolavori dell'artista di fama internazionale ci sono quelli della Chiesa di San Gabriele di Villarosa dove sono collocati un trittico, che copre ben 40 metri quadri della parete absidale, e una grande tela sul lato sinistro del presbiterio. "E' davvero il completamento di un meraviglioso ciclo pittorico" afferma il committente Mons. Federico Pompei" che sull'artista evidenzia non solo la puntualità tematica ma anche la grandezza espressiva personalissima, l'ispirazione artistica unica così come emana la figura di un San Gabriele, il "Santo dei giovani" immerso nello spazio etero della gioia, dinanzi a una Madonna Madre e non l'Addolorata del Golgota: una gioia così ben impressa negli occhi e nelle movenze dei ragazzi ai quali il Santo volge lo sguardo. E' proprio questa gioia che attiene alla storicità del Santo, modello di vita e di speranza per i giovani, che Pulcini ha saputo ben imprimere ai paesaggi di fondo coi loro effetti prospettici, alla vivezza espressiva degli sguardi, alla naturalezza degli incarnati e delle anatomicie, ai panneggi movimentati e leggeri, alla delicatezza chiaroscurale, alle graziose figure di angioletti apteri che, non appiccicati sulla tela, danno il senso di elevatezza e della spiritualità.



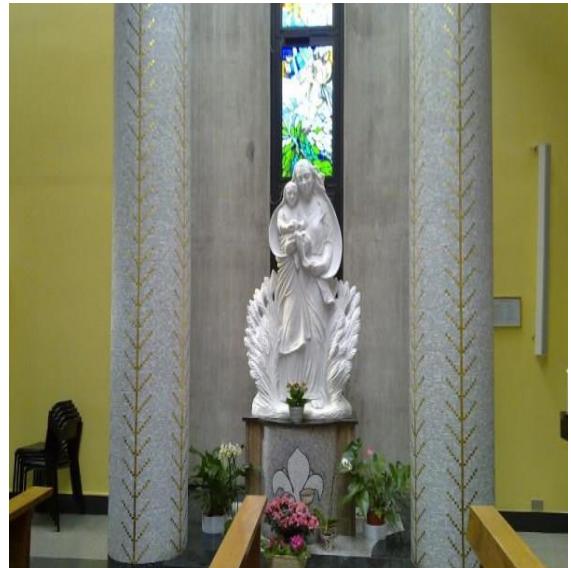


Nelle Marche il percorso conduce alla Chiesa "Regina Pacis" a Centobuchi di Monteprandone dove si possono ammirare l'altare, il battistero, l'ambone in marmo di Carrara e un grande dipinto su tela di circa 25 metri quadri sistemato sul fondo absidale. Un'opera di indiscussa efficacia figurativa per il colpo d'occhio immediato e per le simbologie tematiche proposte. La Madonna è incoronata Regina dal Cristo in una luce trionfale fra due angeli librati su immense ali a elevare gli sguardi e l'attenzione verso le figure centrali. Due altri angeli sottostanti recano un drappo col saluto "Ave Regina Pacis". Sullo scenario di fondo ove è riconoscibile la chiesa con il paesaggio circostante e il mare lontano si alza un volo di colombi, tema caro all'artista. Le figure balzano scultoree alla vista per il nitore del disegno e per l'effetto coloristico che l'artista ottiene.

Il percorso artistico di Giuliano Pulcini ha lasciato impronte internazionali: Nairobi, tour in France, Lugano, Kiev, Riga, Odessa. Gli anni '80 – '90 sono segnati da importanti eventi: con il patrocinio del Museo Puskin e di quello dell'Ermitage, Pulcini tiene due importanti "personalni" a Mosca e a Leningrado (San Pietroburgo) rispettivamente nella Casa dell'Amicizia e nel Museo dell'Ermitage. La città di St.Paul De Vance gli conferisce negli anni la medaglia d'oro delle Municipalités de la Cote d'Azur e Irina Antonova, direttrice del Museo Puskin e vice presidente dei Musei dell'UNESCO, ribadisce: "... da Guttuso, a Levi, a Siqueros, la pittura di Pulcini si inserisce, con accenti di spiccate personalità, nel filone della grande pittura internazionale...". "Pulcini affronta i temi più ostici... scorci di figure riassunte umane nel segno e nel colore con una felice sintesi..." (Dino Villani, "Artisti contemporanei in Italia"). Realizza grandiosi "murales" (Fiera Campionaria di Milano) e importanti opere celebrative (Monumento in bronzo ai Caduti Russi nel Campo della Gloria del Cimitero Maggiore di Milano).



Nell'ultimo ventennio è l'arte sacra a segnare il percorso dell'artista in tutta Italia: la "Madonna dell'Eucarestia" situata nella Chiesa di San Giuliano Eymard (Milano), il Gruppo monumentale a Sant' Ambrogio situato nel cortile d'onore di Palazzo Isimbardi sede della Provincia di Milano e inaugurato dal Cardinale Martini, la grande vetrata policroma sulla figura di S. Francesco d'Assisi collocata nel 1995 nella Chiesa di Santa Croce dei P.P. Cappuccini, la statua di San Francesco in grandezza naturale in marmo di Carrara, collocata dinanzi e il gruppo bronzeo a grandezza naturale raffigurante San Filippo Neri in Ripatransone.



(14/2/2014)

